



LA TARTARUGA

05

GENNAIO/MARZO 2014

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE MANTOVANA
AUTO E MOTO STORICHE TAZIO NUVOLARI

AMAMS 2014: CREDIAMOCI INSIEME!

A cura di Paolo Panera, Presidente Amams
Cari Amici e Soci,

voglio aprire l'anno con una riflessione personale, un piccolo resoconto degli avvenimenti che si sono susseguiti, senza scrivere le ormai consolidate cose belle e interessanti che si fanno in Amams. Voglio ricordare il 2012 come l'anno del terremoto: una scossa morale, psicologica, fisica ed economica, senza contare la paura che dopo quasi due anni ancora ci resta e che ha lasciato segni profondi.

Un avvenimento che ci ha fatto perdere lavoro, speranza, ci ha fatto capire che non siamo onnipotenti. Ci ha fatto crollare i nervi colpendo il cuore, il nostro territorio che ancora oggi riporta i segni, specialmente economici.

Ma dopo lo spavento ci siamo ritrovati con la nostra solita voglia di fare. I primi segnali economici del 2013 parevano poter finalmente aprire ad una ripresa, mentre i nostri indaffarati politici facevano le solite promesse elettorali, illudendoci in una riapertura economica e lavorativa.

Hanno chiesto la nostra fiducia, prontamente tradita e così il 2013 è diventato un altro anno difficile, aggravando

così la situazione già precaria dell'anno precedente. Stiamo affrontando ora un nuovo anno, con la nuova illusione di una ricrescita e dal canto mio non voglio smettere di illudermi che sia veramente un anno di ripresa. Non voglio smettere di sperare che qualche politico faccia veramente il suo lavoro per il bene di tutti noi italiani. Io, come molti miei coetanei, ne ho viste tante, tanti momenti in cui bisognava stringere i denti; non mi spaventa questa crisi ma, ai giovani dico non mollate, credeteci fino in fondo, lottate, impegnatevi, studiate, sbagliate, imparate... ma continuate a crederci sempre! Sognate! Non permettete a nessuno di negarvi questo diritto e con perseveranza, passione e sacrificio lottate perché i vostri sogni si avverino! Chiedete a chi ne ha già passate tante, sappiate che noi veterani siamo sempre disponibili e pronti a darvi suggerimenti e consigli.



- 2/3 AMAMS LIFE
- 4 CRITERIUM 2014
- 5 IL MANTOVANO VOLANTE

- 6 STORIE MANTOVANE
- 7 PIT STOP
- 8 CALENDARIO MANIFESTAZIONI

SOM MA RIO

RELAZIONE DI FINE ANNO



A cura di Alberto Sassi

Il 2013 ha fatto registrare sostanzialmente lo stesso numero di iscritti del precedente anno: al 31 dicembre u.s infatti, i soci erano 2.570. Amams risulta così essere tra i maggiori e più considerati club italiani, questo non solo per il numero dei Soci ma anche per la qualità del servizio e dell'organizzazione che offre ai propri aderenti. Nel 2013 attraverso i propri tecnici ha curato l'emissione per le moto ed i ciclomotori di ben 388 certificati di identità, di rilevanza storica e le nuove carte Asi di storicità (per i soli ciclomotori). Sul fronte auto vi è stata l'emissione di ben 494 Attestati di Storicità e di 310 Certificati di Rilevanza Storica. Quanto sopra è stato anche il frutto di sessioni di omologazione: due per le moto e due per le auto che si sono svolte in primavera ed in autunno e durante le quali i commissari Asi hanno esaminato in totale 102 veicoli rappresentati un ampio spettro di marchi e di tipi sia nazionali che stranieri. A nostro vanto, in tutte le quattro occasioni i Commissari Asi si sono complimentati con Amams ed i propri tecnici per aver presentato auto e moto nelle migliori condizioni possibili per originalità o restauro tanto che il 96% ha superato gli esami. Il Consiglio ha proposto l'anno scorso l'abbigliamento sociale consistente in cappellini, magliette, polo a mezza manica e a manica lunga e giubbini felpati all'interno e giubbini leggeri. Sono ancora disponibili diversi capi in misure assortite, basta chiedere in segreteria e saranno mostrati con possibilità di prova per le taglie. Gradiremmo infatti che i soci che partecipano alle varie manifestazioni sia di moto che di auto si presentassero con la loro bella divisa che li distinguerebbe dagli altri partecipanti dando anche un segno di compattezza. Portiamo in giro per il mondo il grande nome di Tazio Nuvolari, anche così facendo potremmo onorarlo e continuarne il ricordo. Altro aspetto, ma non meno importante è l'aspetto finanziario: il trascorso 2012 ha visto la nostra Associazione in prima linea con la beneficenza. In primis ha elargito un contributo di 5.000 euro al Comune di San Giacomo delle Segnate toccato duramente dal terremoto del maggio 2012. La somma è stata utilizzata per l'acquisto di arredi per la scuola primaria andati distrutti durante il sisma. Uguale cifra il Consiglio Amams lo ha deliberato a favore dell'Associazione amici del Museo Tazio Nuvolari da destinare ad opere di completamento della struttura museale. Per correttezza d'informazione Amams ha un posto in consiglio del Comitato Tecnico Scientifico, organo che delibererà l'organizzazione di iniziative e manifestazioni che si svolgeranno sotto l'egida del Museo. Un'ulteriore somma di 1.000 euro è stata devoluta alla Galleria Nazionale Storica dei Vigili del Fuoco a titolo di riconoscimento per le numerose collaborazioni e l'ospitalità dimostrata durante le manifestazioni dell'anno 2012. Altre voci di spesa che hanno inciso sulle finanze dell'Associazione sono state le manifestazioni dedicate alle auto e alle moto ma che complessivamente hanno avuto un buon successo per numero di partecipanti e per qualità di risultati. I costi, rispetto l'anno scorso, sono lievitati avendo scelto di offrire ai concorrenti un alto standard qualitativo che è stato da tutti apprezzato.

Altra voce implementata è stata quella relativa ai contributi previdenziali per effetto dell'assunzione di una nuova collaboratrice di segreteria. Anche la comunicazione ha visto degli aumenti dovuti alla produzione e alla spedizione della rivista "La Tartaruga" che oggi ha con un maggiore numero di pagine ed una nuova veste, così dicasi per le spese telefoniche e quelle postali. Un'ulteriore informazione è relativa all'acquisto da parte di Amams della FIAT 1400 del 1951 appartenuta a Tazio Nuvolari: fu l'ultima auto di tutti i giorni della famiglia Nuvolari. Si tratta di un investimento che inorgoglisce Amams e che le fa oltretutto onore trattandosi del primo ed unico investimento del genere fatto in provincia di Mantova. A tempo debito le faremo un grande festa per presentarla alla città. Infine voglio ricordare e ringraziare chi tutti i giorni presidia la sede e che con competenza e dedizione è al servizio dei soci. Parlo delle nostre "ragazze": Veronica, Lorella e Valentina.

Grazie al loro prezioso lavoro e alla loro disponibilità tengono viva l'associazione: dalle numerose richieste dei soci, alla gestione delle pratiche, alla collaborazione per la organizzazione delle manifestazioni e quant'altro richiede la vita del nostro Club.



1° RIUNIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL MUSEO TAZIO NUVOLARI

A cura di Francesco Stevanin

Venerdì 20 dicembre presso gli uffici della Direzione Aci Mantova si è svolta la prima riunione del Comitato Scientifico del Museo Tazio Nuvolari di cui Amams Tazio Nuvolari è uno dei membri fondatori; erano presenti il Dott. Giancarlo Pascal e l'Architetto Franco Mondadori per Aci Mantova, lo storico e giornalista Gianni Cancellieri quale curatore del museo, Marco Marani in qualità di rappresentante della Scuderia Mantova Corse ed io come delegato Amams. L'incontro si è aperto con la notizia che Gianni Cancellieri lascerà l'incarico di Curatore del Museo Tazio Nuvolari per ragioni di natura personale, ma non per questo rinuncerà a garantire la sua preziosa collaborazione. I primi minuti di riunione sono serviti al Dott. Pascal per delinearci la situazione finanziaria del Museo; al momento il Museo dispone di un attivo di cassa di circa 6.000 euro. Pascal inoltre ci ha indicato, così come poi riportato nell'articolo della Gazzetta di Mantova del 29 Dicembre, il preventivo per il restauro della facciata della sede del Museo nella cifra di 30.000 euro, e ricordato i circa 15.000 euro necessari al completamento della costruzione della struttura a soppalco che raddoppierà la superficie utile interna al Museo. In merito al reperimento dei fondi necessari, esiste ormai da tempo la possibilità di sostenere il Museo Tazio Nuvolari iscrivendosi all'associazione Onlus chiamata "Amici del Museo Tazio Nuvolari"; nel corso dell'incontro sono stato sensibilizzato nell'invitare i soci Amams ad iscriversi alla stessa. Tutte le informazioni necessarie e modalità d'adesione possono essere trovate all'indirizzo internet del sito www.tazionuvolari.it. Sono state successivamente condivise e tracciate le linee guida per la futura gestione del Museo, e tutte le problematiche incontrate sino ad oggi. Dopo alcuni minuti di conversazione, a cui ho partecipato ascoltando in silenzio, mi sono permesso di esporre una mia proposta frutto delle esperienze organizzative legate all'evento di Amams "Il Mantovano Volante" ed alla luce delle attività che svolgo ormai da anni per conto della commissione Tecnica Auto ASI di Torino. Il problema di base del settore auto-

storiche Italiano è lo scollamento od isolamento tra organizzatori di gare, Club e realtà museali. Nel nostro specifico, il Museo Tazio Nuvolari, appoggiandosi alla sola passione ed all'impegno di pochi, non dispone della meritata visibilità ed è prova di ciò il modesto numero di visitatori registrati successivamente al cambio di sede. Nulla inoltre farebbe presagire un'inversione di questa tendenza. In situazioni assimilabili a questa troviamo la maggior parte dei musei limitrofi al Museo Tazio Nuvolari di Mantova, ad eccezione dei grandi quali ad esempio Galleria Ferrari di Maranello od il Casa Museo Enzo Ferrari di Modena.

A mia domanda in merito sono stato informato che al momento non esiste alcun organismo ufficiale nazionale che rappresenti e tuteli gli interessi dei musei dell'auto Italiani; si è dunque evidenziato il problema Italiano per antonomasia, ovvero la mancanza d'integrazione e sinergie tra identità operanti nello stesso settore. Si è quindi convenuti circa la necessità di intraprendere quanto prima una prima attività di contatto verso i musei primari per importanza quali ad esempio i due musei Modenesi facenti capo a Ferrari, il rinato Museo Alfa Romeo di Arese ed il Museo Mille Miglia di Brescia, e tutti gli altri musei a noi vicini quali ad esempio il Museo Nicolis di Villafranca di Verona.

La prima iniziativa dovrebbe essere la creazione di un "circuito dei musei" che, pensato nell'arco di due giornate, porti gruppi di appassionati a visitare oltre al Museo Tazio Nuvolari, quello Mille Miglia e quelli di Ferrari ad esempio. Questa è stata giusto un'idea lanciata in prossimità delle vacanze di Natale, ma tante altre iniziative sinergiche si renderebbero necessarie come ad esempio la creazione di un sito web nella forma di un portale dei Musei dell'Auto Italiani.

Queste ed altre saranno le iniziative che il Comitato Scientifico del Museo Tazio Nuvolari si è prefissato nel 2014 per "spingere" sempre più forte la promozione del Museo, ma avanti a ciò rimane sempre cristallino il fine di tutti i costituenti il Comitato, ovvero perpetrare il ricordo del grandissimo Tazio Nuvolari in Italia e nel mondo.



BENTORNATO CRITERIUM

A cura di Claudio Scapinello

Credo doveroso vista la prima uscita della nostra rivista, augurare un buon 2014 a tutti voi da parte mia. Tanto per non far freddare troppo le nostre passioni motoristiche vorrei parlarvi subito di Criterium.

Il "vecchio" anno si è chiuso nel migliore dei modi per tutti gli equipaggi Amams visti i risultati ottenuti in occasione dell'ultimo evento del Criterium 2013 che si è svolto a casa degli amici dell'Hcc di Verona. La bella giornata di sole e il percorso che l'amico Gianfranco L'oncrini assieme ai suoi collaboratori hanno ideato attorno al lago di Garda hanno fatto sì che tutti gli equipaggi fossero soddisfatti della trasferta. Senza trascurare la classifica assoluta della manifestazione che ha piazzato ben 6 equipaggi Amams nella prime dieci posizioni e che ha assegnato all'equipaggio Lotti-Aimi (neo-socio Amams) il gradino più alto del podio sia per quanto riguarda il singolo evento sia quanto riguarda la classifica finale assoluta 2013 che raggruppa tutti i punteggi ottenuti durante l'anno. Medaglia d'argento 2013 all'immane Angelo Mezzadri e al terzo posto Giuseppe Nobis. Fatti i bilanci dell'anno appena passato è già ora di pensare al nuovo anno vista l'importanza e l'affetto che il nostro campionato riceve da parte degli amici regolaristi. Anche per il 2014, abbiamo riservato qualche novità. Abbiamo inserito nuove locations per i nostri eventi, e poi qualche modifica al regolamento. Entrando nei dettagli del regolamento abbiamo ascoltato i commenti dei partecipanti e alle luce di questo abbiamo aumentato il numero massimo di prove da 30 a 40 per ogni singolo evento. Oltre alla classifica assoluta verrà stilata e pubblicata una classifica soci Amams che servirà a premiare i primi 3 classificati di ogni evento. Infine ma non ultimo è stata ritoccata la quota d'iscrizione che da 80 passa a 90 € visto che i partecipanti lamentano il fatto che diamo "troppo per troppo poco" e nessun evento paragonabile al nostro Criterium è così economico. Vi attendo dunque anche quest'anno numerosi, con spirito sportivo ma agguerriti come non mai.

AMAMS FARÀ VISITA ALLA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA

Diversi soci ci hanno chiesto di organizzare anche eventi che possano suscitare interesse per la meccanica o la scienza. A tal proposito abbiamo allora organizzato una visita alla **Stazione Radioastronomica di Medicina** in provincia di Bologna. Il tour avverrà entro la prima quindicina di Aprile p.v., ovviamente al sabato o alla domenica. Questo osservatorio è gestito dall'**Istituto di Radioastronomia dell'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica)** ed ospita due strumenti "la grande Croce del Nord" ed un'antenna parabolica di **32 metri di diametro**. Durante la visita saremo ricevuti dai ricercatori che operano nel centro i quali ci illustreranno le apparecchiature in uso e compiranno anche alcune osservazioni astronomiche, oltre a presentarci un filmato esplicativo delle loro ricerche nello spazio con visione in **3D**, utilizzando appositi occhiali polarizzanti. Sicuramente sarà una visita interessante alla quale, bambini compresi, non si potrà mancare.

A cura di Amams verrà messo a disposizione un pullman gran turismo e la colazione a base di pane e salame a metà viaggio di andata. A fine visita, verso le 13.30 è previsto il pranzo in un locale tipico della zona. Consigliamo quindi ai signori soci di visitare il nostro sito www.amams.org dove appena pronti lanceremo il programma definitivo della giornata. Inoltre vi invitiamo anche a visitare il sito dell'**Istituto di Radioastronomia** www.centrovisite.inaf.ira.it dove troverete ulteriori informazioni su ciò che si andrà a vedere. (a.s.)



IL MANTOVANO VOLANTE

Dalla redazione, a cura di Francesco Stevanin

I prossimi 29 Maggio e 1 Giugno vedranno Amams impegnata nella quarta edizione de "Il Mantovano Volante".

Ugualmente alle precedenti edizioni, la prima giornata vedrà attraversare il Sud della Provincia di Mantova seguendo per la prima volta la direttrice Sud - Ovest, per toccare il giorno seguente l'Alto Mantovano ed i Colli Morenici in un allestimento di percorso inusuale ai più.

Anche in questa edizione "Il Mantovano Volante" seguirà le disposizioni regolamentari delle manifestazioni di Regolarità a Strumentazione Classica Asi ed inoltre è stato nuovamente pregiato d'essere inserito negli eventi a Calendario Nazionale Asi; si è ritenuto infatti che l'uso dei cronometri a lancetta fosse il miglior modo per gareggiare nello spirito di Tazio Nuvolari, dove la sensibilità dell'equipaggio e la meccanica pura del mezzo sono gli unici elementi ammessi.

Per il 2014 Asi ha modificato lievemente i regolamenti delle sue manifestazioni, e pertanto, in ottemperanza a questi, sono state previste circa una trentina di prove di precisione per gli equipaggi de "Il Mantovano", ugualmente divise nel corso delle due giornate tra prove concatenate e prove di maggiore distanza. "Il Mantovano Volante" è aperto a vetture da corsa e sportive stradali in regola con il Codice della Strada dotate di Certificato d'Identità Asi o Carta Fiva che siano state prodotte entro il 1975; gli Organizzatori però si riservano il diritto di accettare vetture di particolare interesse storico o tecnico - sportivo

di produzione successiva, anche sprovviste delle attestazioni sopra indicate. Il "core" della manifestazione è quello di far godere ai graditi ospiti mantovani e non solo il nostro territorio in un modo speciale, prezioso, ma allo stesso tempo consentire agli spettatori disseminati lungo il suggestivo percorso di ammirare vetture sportive e da corsa uniche per storia ed emozioni che rievocano.

Le due giornate de "Il Mantovano Volante" saranno caratterizzate dalla provata attenzione al dettaglio e dall'ospitalità che Amams sa riservare a tutti gli amici dei suoi eventi; elementi distintivi saranno percorsi da guidare tutto d'un fiato, sorprese paesaggistiche e pregiate suggestioni architettoniche lungo i percorsi, i sapori della cena di gala e delle soste lungo il cammino.

In ultimo, ma di primaria importanza, è l'importante collaborazione che Amams godrà da parte del Rotaract Club Mantova e del Rotary Mantova Castelli nel merito degli aspetti organizzativi di questo "Mantovano"; quest'unione infatti si prefigge di portare a buon fine la raccolta di fondi da destinare in beneficenza al Service Internazionale Rotariano "END POLIO NOW", usando come cassa di risonanza un evento di rilievo quale "Il Mantovano Volante".

LA TRADIZIONE MOTORISTICA MANTOVANA A EXPO 2015



Il logo del Comitato Mantova 2015

A cura di Lorenzo Montagner

Nel 2015 Milano ospiterà l'Expo e il nostro territorio aderirà a questa opportunità unica per mettere in luce le proprie eccellenze e dare maggiore vigore e impulso ad un settore, quello turistico, connaturale a Mantova e alla sua provincia. Per questo motivo si è costituito il Comitato Mantova 2015 che partendo dalla storia millenaria della nostra città intende mettere in luce, ma da una prospettiva inusuale, alcuni aspetti: ad esempio il patrimonio culturale che ci è stato trasmesso dalla comunità ebraica mantovana, (dal Libro dello Splendore passando al

caso unico dei Canti di Salomone del musicista Salomone

Rossi), giungendo poi ai Gonzaga, (con l'approfondimento

dell'aspetto legato al design e alla moda

della corte dei Signori di Mantova). Ma tra gli

obbiettivi del Comitato Mantova 2015 c'è

anche la volontà di presentare al pubblico

internazionale e italiano in arrivo da

e in transito verso l'Expo di Milano, la

"genesì" della cultura motoristica nel

nostro territorio: dal manifestarsi di

un DNA tecnologico presente a Man-

tova fin dalla metà dell'Ottocento

grazie alla particolare conformazione

della città circondata dalle acque dei

laghi e che necessita di motori a va-

pore per azionare idrovore, dighe per

bonificare, coltivare terreni, raccogliere

e trasformare i prodotti della terra, fino

all'esplosione della febbre per la velocità

dei primi del Novecento. Un'epidemia che

si propaga grazie ad un humus fertile costi-

tuito da una popolazione che, sia in città che

nelle campagne, ha già preso dimestichezza con

lavori tecnici e una ricca borghesia particolarmente

attenta alle mode, che intuisce come l'automobile sarà uno

strumento destinato a sconvolgere il modo di vivere non solo come naturale sostituto di cavalli e

carrozze. Già nel Novecento, infatti, nascono i pionieri delle prime competizioni automobilistiche

e vengono organizzati dei motor-show ante litteram dove sono esposti prototipi di motori creati

da giovani tecnici mantovani. Nella prima decade del Novecento, quando ancora non esistono

circuiti stabili come quello di Monza, a Mantova si formano associazioni che organizzano i primi

tracciati motociclistici del Te e di Belfiore. Ed è proprio a cavallo di questo straordinario periodo

che fa la sua apparizione Tazio Nuvolari, che grazie alle sue imprese a cavallo tra gli Anni '20 e il

primo dopoguerra, diventa il pilota italiano più famoso al mondo. Nella prossima uscita primave-

rile de "la Tartaruga" verranno approfonditi gli aspetti di questo particolare progetto incentrato

interamente sulle radici motoristiche del nostro territorio.

Presidente del Comitato Mantova 2015 e responsabile del progetto è l'architetto Giampaolo Be-

nedini. Membri del gruppo sono Tina Cappellini, Corrado Ballerini, Giorgio Casoni, Claudio Rossi,

Stefano Patuzzi, Paolo Berteli e Lorenzo Montagner. Sito Internet: www.comitatomantova2015.it

IMMAGINE: il Barone Franchetti, primo pilota d'auto a Mantova (1900). CREDITS: "Anime e Motori" di Cesare De Agostini - Ponchirolti Editore.

ELOGIO DELLA CATENA

Dalla redazione de La Tartaruga, a cura di Giampietro Danini

Ebbene sì, cari soci, ideata da Leonardo da Vinci e brevettata nel 1832, la catena tipo Galle ha sostituito sulle motociclette, e non solo su queste, le primitive ed inaffidabili trasmissioni a cinghia od a tasselli di cuoio ed è arrivata ai giorni nostri dopo quasi due secoli di vita e di onorato servizio senza subire sostanziali modifiche. Ritengo, senza dubbio di essere smentito, che la catena rappresenti l'unico componente di un veicolo che non abbia subito evoluzioni e modifiche significative nel corso degli anni, a conferma della sua validità dovuta alla razionalità e semplicità concettuale. La vista di una catena installata su una bicicletta o su una motocicletta od altro veicolo in genere non suscita in noi particolare interesse perché il suo aspetto e la sua presenza ci è talmente familiare da considerarla come un componente ovvio, una presenza scontata. L'abbiamo vista fin da bambini sul biccettino; l'abbiamo incontrata sui cinquantini e poi via via in un crescendo di veicoli sempre più performanti fino alle moderne moto pesanti che, in un crescendo di cilindri, valvole, dispositivi elettronici e telai dimensionati col calcolo ad elementi finiti, per permettere al veicolo di muoversi e di scaricare a terra tutta la potenza disponibile hanno dovuto utilizzare la vecchia cara catena. Qualche costruttore ha tentato senza successo altre soluzioni; qualche altro motivato più da fini commerciali e di facciata persevera con l'utilizzo dell'albero a cardano che sicuramente offre vantaggi in applicazioni di utilizzo specifico, ma che non uguaglia la semplicità ed efficacia della trasmissione a catena. Infatti il cardano è rigido, complesso, pesante e costoso. La catena al contrario è leggera, semplice, e lascia quel giusto gioco tra pignone e corona, sufficiente a permettere libertà di movimento necessaria ad assorbire le leggere deformazioni del telaio e, non meno importante, evita il tiro diretto sul cambio lasciando libertà di movimento agli innesti, permettendo cambiate veloci e sicure indipendentemente dal regime di rotazione. Prova ne è che la catena viene normalmente impiegata sulla trasmissione finale delle moto GP e da Motocross, che rappresentano sicuramente due utilizzi all'esasperazione delle prestazioni e dell'affidabilità. E pur con queste premesse, quante catene avete visto rompersi durante una gara motociclistica? Quanti piloti si sono ritirati per noie alla catena di trasmissione? Dopo queste considerazioni, poiché noi motociclisti siamo di poche parole e non ci tiriamo indietro se c'è da sporcarsi le mani, ritengo opportuno passare agli aspetti più pratici dell'argomento. Innanzi tutto dobbiamo dire che i vari tipi di catene utilizzate sui motocicli differiscono sostanzialmente per le dimensioni e per il materiale con cui sono costruite e che esistono catene speciali per impieghi specifici. Le dimensioni che identificano una catena sono espresse in pollici e relative frazioni, come dire che la catena è nata oltremontana dove regnava la Renold, e sono date da: passo, larghezza interna e diametro dei rulli. Certo che, a pensarci bene, così esposta ai quattro venti, tra un pignone che tira ed una corona che non molla, complice il meccanico che usa l'ampollina dell'olio come fosse aceto balsamico, la nostra povera catena o meglio il trio "catena, pignone e corona" è sottoposto a notevole sfregamento ed usura con relativo allungamento che deve essere recuperato agendo sugli appositi registri tiracatena, operazione possibile fino a quando è necessario sostituire il trio di cui sopra. Un sistema empirico per avere una stima del grado di usura e dell'allungamento della catena, è quello di afferrare la stessa tra pollice e indice nel tratto centrale di ingranamento sulla corona e tirarla cercando di staccare la catena dalla corona stessa: se questo avviene senza sforzo ed il distacco è evidente allarmiamoci, meglio fare eseguire controlli più approfonditi. Dopo la lubrificazione, altri fattori importanti per la durata della trasmissione a catena sono: l'allineamento pignone-corona e la corretta tensione di montaggio. Quest'ultima va verificata tenendo conto delle oscillazioni della sospensione e non deve mai arrivare a sovraccaricare il tiro sul pignone con la possibilità di danneggiare l'albero secondario del cambio e relativi cuscinetti. Sempre a chi si vuole sporcare le mani, raccomandiamo il periodico smontaggio, lavaggio della catena in petrolio e rimontaggio dopo lubrificazione ad immersione in olio denso (80W-90). Se poi vogliamo saperne di più, possiamo dire che la catena, escludendo i tipi a lubrificazione sigillata, è formata da pochi e semplici componenti: piastrine, rulli, perni e boccole. L'assemblaggio di predetti componenti viene effettuata a macchina a comporre una catena di determinata lunghezza, i cui terminali possono essere agganciati mediante perni a ribattere o mediante la maglia di giunzione e relativa molletta da posizionare correttamente. La prima soluzione è raccomandata per ragioni di sicurezza specie sulle motociclette di elevate prestazioni e da fuoristrada. Per aprire la catena si raccomanda l'uso dello smagliatore, evitando il martello e caccia spine. Questo non vuole essere un trattato ma solamente una riflessione sulla longevità di un componente basilare per i nostri veicoli che, in tempi di ricerca ed innovazione tecnologica che ci ha portato ad esplorare lo spazio ed a perfezionare la trasmissione elettromagnetica, è rimasto lo stesso, invariato da duecento anni. Ad oggi. E poi... chi vivrà vedrà.



CALENDARIO PROVVISORIO MANIFESTAZIONI 2014



AUTO	
22/02	CRITERIUM "0"
08/03	CRONO A GO GO (POMERIDIANO)
23/03	CRITERIUM SABBIONETA 1° TROFEO "LA BREDA"
13/04	CRITERIUM RONDE MONTI VERONESI (HCC VERONA)
27/04	CRITERIUM FRANCIACORTA 2° TROFEO "FRANCIACORTA"
25/05	CRITERIUM CURTATONE 2° TROFEO "CITTÀ DI CURTATONE"
31/05	
01/06	"IL MANTOVANO VOLANTE"
22/06	CRITERIUM "L'IDEA DEL MAMO" (HCC VERONA)
12/07	CRITERIUM VOLTA MANTOVANA (POMERIDIANO) 5° TROFEO "VOLTA MANTOVANA"
14/09	CRITERIUM SAN BENEDETTO PO 6° GRAN PREMIO DEL POLIRONE
DATA DA DEFINIRSI	"20° TROFEO MARCO MAGELLI"
12/10	4° TROFEO "LAGO E COLLINE" (HCC VERONA)
MOTO	
04/05	14° MEMORIAL GUIDO LEONI
18/05	RAID DEGLI ARGINI
07/09	RULLATA SELVAGGIA

SQUADRA CORSE AMAMS COMUNICAZIONE AI SOCI

Chi intende aderire alla squadra corse dovrà produrre una dichiarazione nella quale dichiara di essere socio della scuderia di AMAMS riportando il numero di tesser valida per il 2014 e di essere anche titolare della licenza CSAI valida sempre per il 2014. Vi preghiamo quindi di essere solleciti nel fornirci il documento completo di tutti i dati richiesti al fine di dare vita quanto prima alla Scuderia.

La documentazione è disponibile nella sezione *eventi* all'indirizzo www.amams.org

QUOTA ASSOCIATIVA € 110

Il versamento può essere effettuato in tre modalità:

- direttamente alla Segreteria Amams durante l'orario di apertura
- tramite bonifico bancario da accreditare a:
Associazione Tazio Nuvolari C/C N° 7904
presso la Banca Popolare di Mantova
codice IBAN IT26K0520411500000000007904
- tramite gli Uffici Postali sul C/C Postale n° 85705135, indicando nella causale il nominativo esatto della persona che rinnova o si associa, completo di codice fiscale

ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE MANTOVANA AUTO MOTO STORICHE "TAZIO NUVOLARI"

GIOVEDÌ 13 MARZO - ORE 8.30 (PRIMA CONVOCAZIONE)
VENERDÌ 14 MARZO - ORE 21.00 (SECONDA CONVOCAZIONE)
MANTOVA - HOTEL LA FAVORITA (ZONA BOMA)

LA TARTARUGA

WWW.AMAMS.ORG
INFOAMAMS@AMAMS.ORG



DIRETTORE
CONSIGLIO DIRETTIVO
PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE
SEGRETERIA E TESORERIA

LORENZO MONTAGNER
PAOLO PANERA
GIAMPIETRO DANINI
ALBERTO SASSI

CONSIGLIERI:
GIUSEPPE COLLINI
GIULIANO FARINA
MAURIZIO ITALIANI
RENATO REGGIANI
CLAUDIO SCAPINELLO
FRANCESCO STEVANIN
MARCO VISENTINI

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
MIRKA BIASI
CLAUDIO SCAPINELLO
ALBERTO SASSI
MAURIZIO ITALIANI
FRANCESCO STEVANIN

SEDE DI REDAZIONE:
VIA MANTOVA, 1672
46030 ROMANORE (MN)
TELEFONO E FAX: 0376.648205

ORARI DI APERTURA:
MARTEDÌ 21.00 / 22.00
GIOVEDÌ 16.00 / 18.00
SABATO 10.00 / 12.00

COMMISSARI TECNICI AUTO E MOTO:
GIAMPIETRO DANINI 340.6617286
MAURIZIO ITALIANI 339.4251985
FRANCESCO STEVANIN 339.3774033